



**SCHEDA DIDATTICA**  
**CORSO FORESTE - LEZIONE 5**

## **LA DEFORESTAZIONE: UN PROCESSO INARRESTABILE**

Come abbiamo visto, le foreste sono cruciali per il funzionamento del nostro pianeta, eppure continuiamo a distruggerle: ogni anno nel mondo perdiamo **15 miliardi di alberi**, circa **12 milioni di foreste**, di cui **un terzo sono tropicali intatte**. E più del **30%** della deforestazione è opera della criminalità: bastano pochi uomini armati e attrezzati con comuni motoseghe per commettere danni irreparabili. È anche per questo che parliamo di crimini contro l'umanità e contro la biosfera.

L'uomo ha iniziato ad abatterle per la produzione di energia, per scaldarsi, per insediarsi, e ha continuato per fare spazio alle attività produttive, ai pascoli, all'allevamento, all'agricoltura e all'industria. Siamo qui da circa 300 mila anni, un attimo paragonato all'età della Terra, 4 miliardi e mezzo di anni. Il nostro impatto quindi è iniziato con la storia dell'umanità, ma è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi decenni: in particolare è negli ultimi 50 anni che abbiamo distrutto le più grandi aree di foreste e registrato le maggiori alterazioni climatiche e di inquinamento delle acque. Ci sono Paesi che nell'ultimo mezzo secolo hanno perso anche **l'80%** della loro **superficie forestale**, del loro **capitale naturale**, come il **Madagascar, la Malesia, l'Indonesia, il Borneo**. La deforestazione delle foreste tropicali è recente: coincide con il bisogno umano di importare carni, pelli di animali, legnami tropicali, olio di palma, e coincide con l'aumento delle catastrofi naturali e l'impoverimento delle popolazioni locali.

Come introdurre un argomento così complesso e articolato? Dopo aver analizzato nella lezione precedente quali sono i servizi forniti dalle foreste dovremmo adesso far comprendere ai bambini che stiamo parlando di risorse rinnovabili se gestite in maniera sostenibile, e che le implicazioni di un uso disastroso delle foreste ha ripercussioni globali.

Suggeriamo un momento introduttivo con due video: il primo fa parte della campagna educativa dal titolo "Noi, cartoni animati dalle migliori intenzioni", prodotta da Rai Educational (*adatto a tutte le classi*)

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/deforestazione-difendiamo-l-ambiente/7040/default.aspx>

Nel cartone animato la protagonista, una bambina di nome Stefi, spiega che l'albero è un grande amico dell'uomo. Eppure da milioni di anni l'uomo disbosca le foreste, distruggendole.



Il secondo video è un video WWF: Le 10 principali cause di perdita di foreste <https://youtu.be/nOQSz-zjL00> (per le classi terze, quarte e quinte)

Si suggerisce di stimolare la conversazione e riflettere sui temi trattati.

A seconda della classe si tratterà il tema utilizzando il registro e i materiali più adatti. Si spiegherà che la deforestazione accade perché l'uomo abbatte intere foreste.

Le cause di questo fenomeno sono essenzialmente due: procurarsi la legna usata dalle industrie (ad esempio per costruire mobili oppure per produrre carta) e nell'edilizia per costruire case o industrie, ma anche per far spazio a monoculture o a strade.

Deforestare significa anche contribuire al cambiamento delle condizioni climatiche.

Il terreno, privo di vegetazione, si riscalda più rapidamente, tende a diventare più arido e, con tempo, si formano i deserti. Si possono fare esempi collegandosi alle civiltà della storia (*classi quarte*): il territorio dell'antica città di Babilonia, la mezzaluna fertile, ora invece è desertificato.

Anche le specie animali tipiche delle foreste, in seguito alla deforestazione, scompaiono. Una delle zone del pianeta più colpite dalla deforestazione, è l'Amazzonia, una zona molto estesa dell'America del Sud.

Successivamente (*classi quarte e quinte*), si potrà approfondire l'analisi dei seguenti dati relativi al 2019:

- **12 milioni di ettari** di foresta in Amazzonia in fumo;
- **8 milioni** nell'area artica;
- **328 mila ettari** sono spariti tra foreste e altri habitat in Indonesia;
- **27 mila ettari** nel Bacino del Congo;
- **oltre 10,7 milioni di ettari** di foresta sono bruciate in Australia, dove oltre un miliardo di animali è stato ucciso dalle fiamme.

Partendo dai numeri sopra indicati si potrà avviare un lavoro di ricerca e approfondimento sulle cause della deforestazione e sui luoghi della Terra cruciali in questo momento.

Il punto di partenza per questo lavoro potrà essere la visita al sito della FAO sulle foreste, molto immediato, interattivo e accattivante oltre ad essere ricco di dati importanti:

<http://www.fao.org/forest-resources-assessment/2020>

Il sito è fruibile sia in lingua inglese che in italiano, quindi potrebbe anche essere utilizzato come lavoro di approfondimento per **l'insegnante di inglese**.

Inoltre, sarà prezioso, in questa fase, il contributo disciplinare **dell'insegnante di geografia**, per facilitare la giusta localizzazione dei luoghi menzionati e far emergere le connessioni sociali, economiche e politiche globali.

Una lettura sulle conseguenze della deforestazione e i cambiamenti climatici, adatta a tutte le classi, è una pubblicazione realizzata dalla DG Ambiente, disponibile in tutte le

lingue ufficiali dell'Unione europea, "Un caldo rovente", Comunità europee, 2005.  
<https://ec.europa.eu/environment/pubs/pdf/weather/it.pdf>

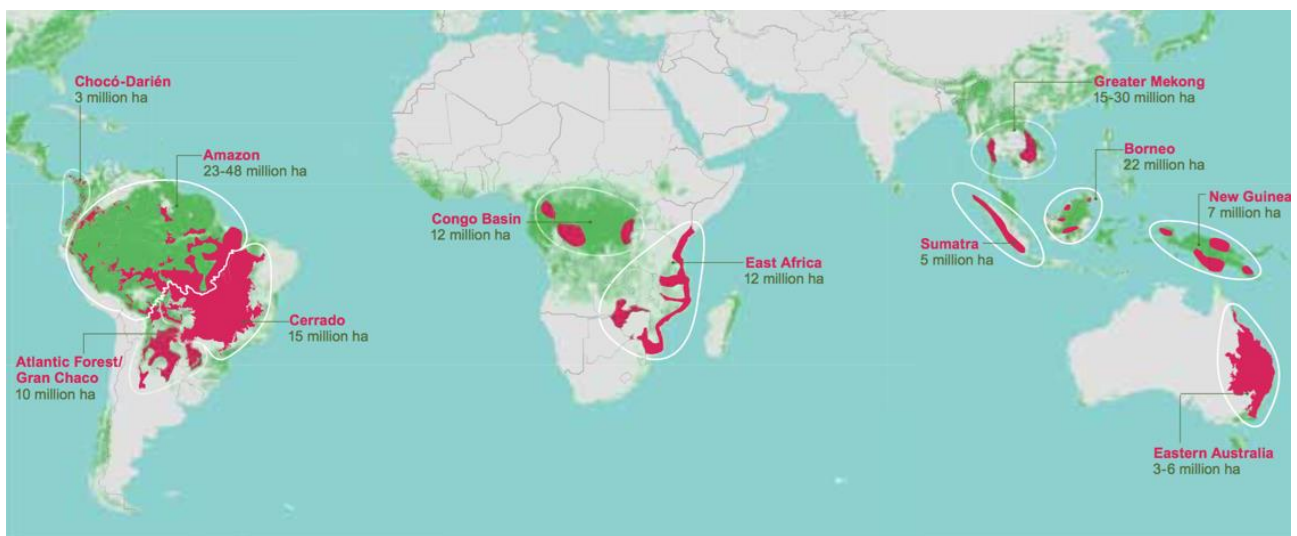
A corredo, le note didattiche:

[https://ec.europa.eu/environment/pubs/children/pdf/tom\\_lila/teaching\\_notes\\_it.pdf](https://ec.europa.eu/environment/pubs/children/pdf/tom_lila/teaching_notes_it.pdf)

Suggeriamo anche la lettura con gli alunni (*classi quinte*), dell'articolo sugli incendi in Amazonia, su Focus junior:

<https://www.focusjunior.it/news/incendi-in-amazzonia/>

Altro strumento che suggeriamo per consolidare una visione d'insieme su luoghi, fatti e connessioni è l'immagine seguente (tratta dal dossier WWF "Foreste che proteggono, foreste da difendere" scaricabile dal sito) dove vengono evidenziati i punti caldi della deforestazione.



Tutto il lavoro svolto (magari in gruppi con argomenti diversi) potrà diventare un'inchiesta giornalistica che preveda come prodotto finale un vero e proprio servizio sulle foreste, oppure un video o una presentazione realizzata dai ragazzi ed esposta ad altre classi o ad altri gruppi.